



TRIBUNALE CIVILE DELLA SPEZIA

Sezione Esecuzioni Immobiliari

—o0§0o—

Avviso di vendita di beni immobili ai sensi degli artt. 490, 570, 576 e

591 bis c.p.c.

ESECUZIONE IMMOBILIARE RGE N. 77/2024

Il Dott. Marco Podestà, con studio in Carrara (MS), Viale XX Settembre n. 268/bis, Professionista delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis cpc, giusta ordinanza del 06/05/2025 del Tribunale della Spezia.

AVVISA

che il giorno **25/09/2025 alle ore 09,45**, presso la **SALA ASTE del Tribunale di La Spezia, Viale Italia n. 142 - piano terra** - si procederà alla vendita **senza incanto** dei seguenti beni immobili **con modalità di vendita sincrona mista ai sensi dell'art. 22 D.M. n. 32/2015.**

IDENTIFICAZIONE DEI BENI IMMOBILI OGGETTO DI VENDITA:

LOTTO 1

A) PIENA PROPRIETÀ DEL COMPENDIO IMMOBILIARE UBICATO A VERNAZZA, LOCALITÀ VERNAZZOLA N. 2, DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE DI 148,57 MQ, COSTITUITO DA UN APPARTAMENTO AL PIANO SECONDO ED ULTIMO E DA CANTINA AL PIANO TERRA DI UN FABBRICATO BIFAMIGLIARE OLTRE AD UN'AREA SCOPERTA PERTINENZIALE.

L'appartamento è composto da cucina (12,74 mq di superficie utile), soggiorno/pranzo (29,90 mq di s.u.), n. 3 camere (13,24 mq, 14 mq e 12,80 mq di s.u.), locale servizi igienici (4,83 mq di s.u.), corridoio centrale (10,85 mq di s.u.). La superficie calpestabile complessiva è di 98,36 mq. Fanno parte dell'appartamento un balcone di 2,8 mq ed il pianerottolo di 2,64 mq.

La cantina al piano terra ha una superficie calpestabile di 40,28 mq oltre ad un piccolo locale wc di 0,9 mq. L'altezza interna è di 3,02 m per l'appartamento e di 3,73 m per la cantina.

La corte identificata con la particella n. 653, quasi integralmente pavimentata, è parzialmente utilizzata come posto auto. Tale area è soggetta a servitù di passo pedonale e carrabile a favore della proprietà confinante lato est identificata con la particella 835. La porzione soggetta alla suddetta servitù corrisponde all'area confinante con la particella 926, di ampiezza di 1,5 m per un tratto di circa 20 m di lunghezza fino a raggiungere la particella 835.

Formalmente l'immobile è intercluso. Per accedere alla proprietà oggetto di pignoramento dalla Strada Provinciale che conduce al borgo di Vernazza, occorre prima attraversare un ponticello per oltrepassare il Canale di Vernazza e, quindi, percorrere un tratto di strada comunale fino al raggiungimento della particella 898. Da questo punto la strada insiste su terreni di proprietà privata (particelle 898 e 926) e del Comune di Vernazza (particelle 899 e 871). Le particelle 898 e 926 sono collegate da una ponte che oltrepassa il fosso che confluisce poco più a valle nel Canale di Vernazza

Dalla ricerca eseguita presso il servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate è risultato che sui suddetti terreni -su cui insiste la strada di collegamento con la strada comunale- non è trascritta alcuna servitù di passo pedonale e carrabile. Inoltre non viene fatto alcun cenno ad eventuali servitù di passo nemmeno nei vari atti di compravendita consultati che hanno riguardato immobili limitrofi a quelli in esame che utilizzano la stessa strada di accesso. Peraltro, essendo intercluso, il compendio pignorato ha diritto di passo ai sensi dell'articolo 1051 del C.C. Rispetto ad un eventuale indennizzo da parte dell'aggiudicatario nei confronti del proprietario del terreno del fondo "servente", si evidenzia che l'utilizzo della strada privata da parte di un nuovo proprietario (nel caso specifico l'aggiudicatario degli immobili) non comporta un aggravio della situazione attuale (in termini di danni o deprezzamento della proprietà) in quanto l'accesso all'abitazione oggetto di pignoramento avviene da molti anni, sicuramente da oltre un ventennio. Si precisa infine che il ponte che collega i due terreni di proprietà privata su cui insiste la strada è stato ricostruito a spese dell'esecutata stessa e del marito, intorno all'anno 2018 a seguito del crollo avvenuto durante l'alluvione dell'ottobre del 2011. L'unità immobiliare oggetto di valutazione è posta al piano 2°.

Identificazione catastale: foglio 12 particella 514 sub. 2 (catasto fabbricati), categoria A/3, classe 2, consistenza 7 vani, rendita 679,66 Euro, indirizzo catastale: località Vernazzola , piano: T-2, derivante da costituzione (n. 899.1/2008) del 15/04/2008 pratica n. SP0069699 in atti dal 15/04/2008

Coerenze: l'appartamento confina con aria su corte comune sui 4 lati, di sotto appartamento sub 4, di sopra il tetto. La cantina confina a nord, ad est e a sud con la corte comune, ad ovest con la cantina sub 5.

La superficie totale è di 131 m². La superficie totale escluse le aree scoperte è di 130 m². Si evidenzia che l'intestazione catastale è errata. Infatti non è stata inserita la sentenza di annullamento dell'atto di compravendita del 17/11/2017 a rogito notaio Morichelli Vertere

Repertorio n. 89091 con il quale l'esecutata trasferiva i beni oggi soggetti a pignoramento. L'immobile è stato costruito ante 1° settembre 1967.

Identificazione catastale corte coperta pertinenziale: foglio 12 particella 653 (catasto terreni), qualità Vigneto irriguo classe 1, superficie 380 mq, deduzione A2, reddito agrario 2,36 €, reddito dominicale 2,45 €.

Deriva dal frazionamento della particella 508 in data 19/12/1978 in atti dal 18/09/1979 (n. 12278).

Coerenze: terreni particella 926 su due lati, particelle 835 e 654, corte comune fabbricato particella 514.

Si evidenzia che l'intestazione è errata. Infatti non è stata inserita la sentenza di annullamento dell'atto di compravendita del 17/11/2017 a rogito notaio Morichelli Vertere Repertorio n. 89091 con il quale l'esecutata trasferiva i beni oggi soggetti a pignoramento.

Si fa presente che tale area è gravata da servitù di passaggio pedonale e carrabile costituita con atto del 18/10/2017 a rogito notaio Filippo Goglia al n. 8917 di repertorio, trascritto il 23/10/2017 alla Spezia ai nn. 6253 reg. part. e 8469 reg. gen. a favore di omissis, per l'accesso alla sua proprietà identificata alla particella 674 del Foglio 12. Nell'atto è descritta con precisione l'area oggetto della servitù che corrisponde ad una fascia di terreno della larghezza di 1,5 m e della lunghezza di circa 20 m confinante con il terreno particella 926 fino a raggiungere la particella 835.

B) PIENA PROPRIETÀ DEL TERRENO AGRICOLO UBCATO IN PROSSIMITÀ DEL FABBRICATO RESIDENZIALE DELLA SUPERFICIE DI 170 MQ.

Identificazione catastale: foglio 12 particella 655 (catasto terreni), qualità vigneto irriguo classe 1, superficie 170 mq, deduzione A2, reddito agrario 1,05 €, reddito dominicale 1,10 €, derivante da frazionamento della particella 508 in data 19/12/1978 in atti dal 18/09/1979 (n. 12278).

Coerenze: da nord in senso orario corte pertinenziale del fabbricato particella 514, terreni

Si evidenzia che l'intestazione è errata. Infatti non è stata inserita la sentenza di annullamento dell'atto di compravendita del 17/11/2017 a rogito notaio Morichelli Vertere Repertorio n. 89091 con il quale l'esecutata trasferiva i beni oggi oggetto di pignoramento.

E' opportuno anzitutto evidenziare che gli immobili oggetto di pignoramento erano stati oggetto di vendita da parte dell'esecutata al figlio a con atto a rogito notaio Vertere Morichelli in data 17/11/2017 rep. 89091, trascritto alla Spezia in data 17/11/2017 reg. part. n. 6788 e reg. gen. 9157. Tale formalità è stata annotata di nullità con nota presentata in data 11/07/2024 al n. 378 reg. part.. L'annullamento del suddetto atto di vendita è stato stabilito con sentenza del Tribunale della Spezia in data 16 ottobre 2023 n. 727 a seguito della domanda giudiziale

presentata dal precedente al Tribunale della Spezia in data 22/12/2017 repertorio 7387 e trascritta alla Spezia in data 09/01/2018 al n. reg. part. 179 e reg. gen. 225. Tale sentenza non è stata ancora registrata presso l'Agenzia delle Entrate Servizi catastali. Pertanto, nei documenti catastali, i beni oggetto di pignoramento non sono intestati alla attuale proprietaria esecutata bensì al figlio di quest'ultima.

Gli immobili sono occupati dal debitore.

*****§§*****

DATA E PREZZO DI VENDITA

DATA ED ORARIO DELLA VENDITA LOTTO 1: 25/09/2025 ORE 09,45.

PREZZO BASE D'ASTA: EURO 215.750,00

OFFERTA MINIMA EX ART. 569, TERZO COMMA, CPC, NON INFERIORE AD EURO 161.813,00.

In caso di gara tra gli offerenti il rilancio minimo sarà fissato in Euro 2.000,00.

In caso di offerta presentata in modalità telematica, la cauzione pari al 10% del prezzo offerto dovrà essere versata sull'Iban seguente: IT41T 06230 10705 0000 41825065

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte possono essere presentate con modalità telematica o in forma tradizionale e devono essere depositate entro e non oltre le ore 12:30 del giorno precedente la vendita.

Per la presentazione dell'offerta telematica (si veda il paragrafo MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA).

Le offerte in forma tradizionale dovrà essere depositata presso lo studio del professionista delegato in Carrara (MS), Viale XX Settembre n. 268/bis, (previo appuntamento telefonico al 0585/856730), in busta chiusa sulla quale non dovrà essere annotato alcun dato a cura dell'offerente.

L'offerta deve contenere le seguenti indicazioni:

- dati personali e attestazioni indicate nelle **ulteriori prescrizioni** sulle vendite immobiliari riportate in calce;
- il prezzo offerto potrà essere pari o superiore al prezzo base d'asta; è possibile offrire un prezzo inferiore fino al 25 % rispetto al prezzo base (nel caso specifico possono essere presentate offerte non inferiori ad Euro 161.813,00 a pena di inefficacia);
- breve descrizione e dati censuari del lotto per cui si propone l'offerta;

- indicazione del termine per il versamento del saldo prezzo e del fondo spese. Il termine non potrà essere superiore a centoventi giorni. E' possibile presentare istanza motivata per il versamento del saldo prezzo in rate mensili in un termine massimo di 12 mesi;
- indicazione del regime fiscale da applicare ai fini della liquidazione dell'imposta di registro (agevolazione prima casa e/o prezzo valore e/o reverse charge);

All'offerta, all'interno della medesima busta, dovranno essere allegati:

- fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente;
- in caso di offerta in forma tradizionale: assegno circolare non trasferibile per un importo pari al 10% del prezzo offerto intestato a: "Tribunale Spezia Rge 77/2024 lotto n. 1" a titolo di cauzione;
- in caso di offerta in forma telematica: copia della contabile del versamento del bonifico che dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura il cui Iban è sopra indicato; il bonifico dovrà contenere la descrizione "Tribunale Spezia Rge 77/2024 lotto n. 1" e dovrà essere pari al 10% del prezzo offerto. L'importo dovrà risultare accreditato sul conto entro il termine indicato per la presentazione delle offerte a pena di inefficacia delle stesse;
- eventuale istanza di ammissione al pagamento rateale del prezzo adeguatamente motivata.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta deve essere redatta mediante il **Modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "**Manuale utente**" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Onde evitare la non completa e quindi mancata presentazione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa, l'offerta telematica non sarà più modificabile o cancellabile così come la relativa documentazione che rimarrà acquisita definitivamente dal portale e conservate in modo segreto.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una email all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 884 780013 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Presso il Tribunale della Spezia, piano 3°, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 è attivo uno sportello informativo presso il quale è possibile:

- supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica;
- informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso della piattaforma Spazioaste.

Versamento della cauzione

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di importo pari al 10% del prezzo offerto.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente vincolato alla procedura, il cui Iban è sopra indicato per ciascun singolo lotto, con la seguente causale "versamento cauzione Rge 77/2024 lotto n. 1".

La copia della contabile di versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il versamento della cauzione andrà effettuato almeno cinque giorni prima dell'asta per i paesi facenti parte dell'area euro; nel caso in cui l'ordine di bonifico provenga da paesi extra europei, il versamento dovrà essere effettuato almeno dieci giorni prima dell'asta e la disposizione dovrà essere in moneta euro. Per tale ultima ipotesi la somma dovrà essere comprensiva delle spese di bonifico e delle commissioni internazionali così da garantire l'accredito in favore della procedura dell'esatto importo versato a titolo di cauzione.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente della procedura determinerà inderogabilmente l'inefficacia dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione, al netto delle spese bancarie, verrà restituito all'offerente non aggiudicatario a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'offerente stesso entro 48 ore dalla vendita.

APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura delle buste, siano esse telematiche o cartacee, avverrà il giorno 25/09/2025 all'ora stabilita presso la SALA ASTE del Tribunale della Spezia – piano terra – Viale Italia n. 142.

In caso di pluralità di offerte valide si darà luogo alla gara telematica mista tra gli offerenti che intendono partecipare secondo le modalità di seguito riportate.

PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA ED APERTURA DELLE BUSTE

Il giorno 03/04/2024, all'ora stabilita, presso la SALA ASTE del Tribunale della Spezia – piano terra - saranno aperte le buste con le seguenti modalità:

- a) le buste presentate con modalità **tradizionale cartacea** saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma a cura del delegato onde consentirne la conoscenza anche agli utenti connessi telematicamente;
- b) le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del Gestore www.spazioaste.it che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti presenti in aula.

Si precisa, quindi, che chi avrà optato per la presentazione dell'offerta **cartacea** dovrà essere presente in aula, mentre chi avrà optato per la presentazione telematica dell'offerta, potrà partecipare alla vendita telematica ovunque si trovi, purché munito di credenziali di accesso al portale e connessione ad internet. A tal riguardo ulteriormente si precisa:

- a) almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita Astalegale.net invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'offerente, indicato nell'offerta telematica, le **credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it** e l'invito a connettersi al portale. Lo stesso invito verrà trasmesso da Astalegale.net a mezzo SMS al recapito di telefonia mobile che l'offerente avrà indicato in sede di compilazione dell'offerta telematica;
- b) per quanti avranno depositato l'offerta in forma **cartacea**, le buste verranno aperte dal delegato alla vendita che ne controllerà la regolarità;
- c) si procederà all'esame delle offerte sia **cartacee** che telematiche con le seguenti avvertenze:
- d)

IN CASO DI UNICA OFFERTA

- se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta come indicato si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente;
- se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario salvo che ricorra una delle seguenti ipotesi: 1) che il delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; 2) che uno dei creditori abbia presentato istanza di assegnazione ai sensi dell'art. 588 cpc.

IN CASO DI PLURALITA' DI OFFERTE, si provvederà, in ogni caso, ad una gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 572 cpc.

I rilanci e le osservazioni in chat di ciascun offerente telematico saranno riportati nel portale Astalegale.net e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita e saranno riprodotti nel relativo verbale. **Ciascun offerente, sia esso presente in aula o partecipante da remoto, avrà a disposizione 3 (tre) minuti per effettuare rilanci.** Astalegale.net allestisce e

visualizza sul portale www.spazioaste.it un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

ULTERIORI PRESCRIZIONI

L'immobile posto in vendita è meglio descritto nella perizia di stima, pubblicata su www.astalegale.net e www.tribunale.laspezia.it e disponibile presso lo studio del sottoscritto professionista delegato.

Si precisa che l'immobile sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con gli accessori, dipendenze, pertinenze, servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti di fabbricato che devono ritenersi comuni a norma di legge.

La descrizione del bene risale al momento del deposito della relazione peritale compresi i giudizi di conformità.

Nella vendita forzata non opera la garanzia per i vizi di cui agli artt. 2922 c.c..

L'offerta, sulla quale va apposta marca da € 16,00, dovrà contenere:

- 1) se il proponente è persona fisica: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e residenza, stato civile, regime patrimoniale (se coniugato); se l'offerente è coniugato in regime patrimoniale di comunione dei beni dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenni, la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- 2) se il proponente è persona giuridica, società o ente: denominazione, sede legale, partita IVA, codice fiscale, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante; dovranno necessariamente essere allegati certificato di vigenza e visura camerale del proponente;
- 3) nel caso in cui l'offerente sia un cittadino straniero si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 286/1998 e D.P.R. 394/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni;
- 4) nel caso di cittadino straniero non appartenente a stato membro della comunità europea è necessaria anche la fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 5) in ogni caso l'offerta deve contenere espressa attestazione di aver preso visione della perizia di stima e del presente avviso di vendita;

inoltre

- l'offerta può essere presentata anche da un terzo;
- non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà necessariamente presentarsi il giorno fissato per la vendita, fatto salvo il caso in cui la dichiarazione venga resa dal procuratore legale che parteciperà alla vendita per "persona da nominare" ex art. 579 c.p.c.;
- l'offerta, una volta presentata, non può essere oggetto di rinuncia;
- ognuno, tranne il debitore, è ammesso a partecipare alla vendita;
- è possibile partecipare alla vendita per "persona da nominare" con le modalità prescritte

dall'art. 579 c.p.c;

- è possibile presentare l'offerta di acquisto da parte di due o più soggetti indicando la rispettiva quota di proprietà;
- l'aggiudicatario potrà avvalersi della disposizione di cui all'art. 585, terzo comma, c.p.c. e versare il prezzo d'acquisto mediante l'accensione di mutuo con erogazione delle somme in favore della procedura contestualmente alla redazione del decreto di trasferimento;
- è possibile presentare istanza motivata per il versamento del saldo prezzo in rate mensili in un termine massimo di 12 mesi ai sensi dell'art. 571 c.p.c.
- l'aggiudicatario, previo deposito di istanza al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere di essere autorizzato all'immissione nel possesso dell'immobile venduto ai sensi dell'art. 574 c.p.c.;
- le somme residue, versate a titolo di fondo spese, saranno restituite all'aggiudicatario dopo il pagamento delle spese di trasferimento e delle imposte di registro e/o IVA di legge, se dovuta;
- nel caso in cui siano presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile stabilito nel presente avviso di vendita, verrà disposta l'assegnazione;
- in caso di gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573 c.p.c. il rilancio minimo sarà fissato nella misura infra indicata.

Immediatamente dopo l'eventuale gara, gli importi depositati a titolo di cauzione, saranno restituiti a coloro che non si saranno resi aggiudicatari.

INEFFICACIA DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 571, terzo comma, c.p.c. l'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita;
- se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nel presente avviso di vendita;
- se l'offerente non presta cauzione con le modalità ivi indicate.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEL FONDO SPESE

Il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, dovrà essere effettuato entro il termine indicato in offerta o, comunque entro 120 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo assegno circolare, non trasferibile, intestato a "Tribunale Spezia Rge 77/2024 lotto n. 1" da depositarsi presso lo studio del sottoscritto delegato.

Le spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario comprese le imposte di registro e/o l'IVA di legge, se dovuta.

L'importo delle spese sarà stabilito, in via provvisoria, in misura pari al 20% (urbano) o al 25% (terreno) del prezzo di aggiudicazione e detto importo dovrà essere versato dall'aggiudicatario stesso, nel termine previsto e con le modalità ivi indicate per il saldo prezzo, mediante separato assegno circolare presso lo studio del sottoscritto delegato.

Tale percentuale potrà essere suscettibile di variazione qualora l'aggiudicatario abbia indicato nell'offerta e/o dichiarato nel verbale di aggiudicazione il regime fiscale da applicare ai fini della liquidazione dell'imposta di registro.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo e/o delle spese di trasferimento, nei termini sopraindicati, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la prestata cauzione ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

VERSAMENTO RATEALE DEL SALDO PREZZO E FONDO SPESE

Il saldo prezzo, dedotta la prestata cauzione, dovrà essere effettuato ratealmente nel termine indicato in offerta di acquisto da corrispondersi su apposito conto corrente che sarà all'uopo comunicato dal sottoscritto professionista.

Le rate dovranno essere corrisposte mensilmente con decorrenza della prima rata trenta giorni dopo la data di aggiudicazione con possibilità per l'aggiudicatario di versare le rate entro il termine ultimo di ulteriori dieci giorni dalla data di scadenza sopra indicata.

Contestualmente al versamento della rata finale, l'aggiudicatario dovrà versare l'importo dovuto a titolo di fondo spese, quantificato con le modalità indicate nel paragrafo precedente, su apposito conto corrente comunicato a cura del delegato alla vendita o in alternativa a mezzo assegno circolare da depositare presso lo studio del suddetto professionista delegato.

In caso di mancato versamento di una sola rata e/o del fondo spese, l'aggiudicazione sarà revocata con decreto del Giudice dell'Esecuzione e l'aggiudicatario perderà, a titolo di multa, le rate già versate e la cauzione (art. 587 c.p.c.).

Nel caso in cui l'aggiudicatario fosse stato immesso nel possesso anticipato dell'immobile venduto, il decreto di decadenza sarà titolo esecutivo per il rilascio dell'immobile, da eseguirsi a cura del custode.

VERSAMENTO DIRETTO AL CREDITORE FONDIARIO DEL SALDO PREZZO

Nel caso in cui il creditore procedesse in virtù di mutuo fondiario parte del prezzo dovrà essere versata ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 385/1993.

Il delegato, quindi, comunicherà quale parte del prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario indicando altresì le modalità per il versamento, e quale parte del prezzo dovrà essere versato a favore della procedura esecutiva nel termine indicato in offerta o, comunque, entro centoventi giorni dall'aggiudicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario usufruisca del versamento rateale, ferme restando le modalità di versamento del fondo spese, il delegato provvederà a versare la quota parte del residuo prezzo come sopra determinata al creditore fondiario nel momento in cui le rate versate avranno raggiunto la concorrenza di detta quota.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Il professionista delegato provvederà agli adempimenti successivi all'aggiudicazione ovvero alla predisposizione del decreto di trasferimento ed agli adempimenti ex art. 591 bis, secondo comma, n. 11 ed il relativo compenso verrà posto a carico dell'aggiudicatario ex art. 179 bis, ultimo comma, disp. att. c.p.c. nella misura del 50% ai sensi dell'art. 2, comma 7, D.M. 15

ottobre 2015, n. 227. Le spese di cancellazioni delle formalità pregiudizievoli sono a carico della procedura esecutiva.

Il professionista delegato provvederà, dopo l'emissione del decreto di trasferimento, alla cancellazione di tutte le formalità iscritte e trascritte sul bene oggetto di trasferimento, prelevando le somme necessarie a tale scopo direttamente dal ricavato della vendita.

Non saranno cancellate le domande giudiziali, le domande di assegnazione della casa coniugale e le locazioni ultranovennali nonché i provvedimenti emessi da altre autorità.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., debbono essere adempiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate dal professionista delegato presso il proprio studio ad eccezione dell'esame delle offerte nonché degli eventuali incanti (che avranno luogo presso il Tribunale di La Spezia – Viale Italia n. 142 **SALA ASTE piano terra.**

Ai sensi dell'art. 2, lettera g) D.M. 32/2015 per vendita sincrona mista si intende: modalità di svolgimento della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparando davanti al sottoscritto delegato.

Per visitare l'immobile è necessario accedere al Portale delle Vendite Pubbliche seguendo la procedura ivi indicata.

Carrara (MS), lì 16/07/2025.

Il professionista delegato
Dott. Marco Podestà

